



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

WOMEN FOR CHANGE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE E CODICE : *E Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale dello sport.*

AREA DI INTERVENTO E CODICE:

10. Educazione e promozione della differenza di genere

21. Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive...) finalizzate a processi di inclusione

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: :

Incrementare la cultura di genere nelle nuove generazioni

Il progetto SCU **Women for change** intende sensibilizzare su questo tema i minori, i giovani, gli adulti e più in generale la cittadinanza attraverso lo sviluppo di azioni di *advocacy* e contribuire affinché in Italia, le leggi e le politiche in tema di pari opportunità si allineino agli standard internazionali in materia di Pari Opportunità e Non Discriminazione, per la definizione dei piani di **contrasto all'odio di genere**, con un'attenzione particolare **sulla vulnerabilità delle bambine e delle adolescenti**.

Il progetto SCU **Women for change** si pone i seguenti target:

- * Educare al linguaggio di genere non discriminante;
- * Promuovere azioni di *advocacy* e percorsi educativi per la prevenzione e contrasto alla violenza di genere ed economica;
- * Contrastare gli stereotipi di genere;
- * Promuovere la cultura delle Pari Opportunità e la non discriminazione fin dalla più giovane età;
- * Promuovere empowerment femminile;
- * Promozione della conciliazione vita privata e lavoro (work life balance.)

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Allineandosi agli obiettivi del Servizio Civile Nazionale, il progetto pone grande cura alla realizzazione delle condizioni fondamentali affinché l'esperienza proposta al/la giovane volontar* non sia una "parentesi" nella loro vita, ma sia un anno di formazione intesa come momento di auto-riflessione, di ripensamento e di scoperta, ricco di stimoli e di sfide, un anno di "empowerment", capace di generare orientamenti per le scelte future. Coinvolgere i/le giovani volontari del servizio civile nel progetto attraverso le azioni previste, è un modo di acquisire una maggiore consapevolezza, come cittadini attivi, del significato della prevenzione e della sensibilizzazione come strumenti di leva per il cambiamento culturale.

I/le volontari/e di progetto, oltre al notevole contributo che daranno per l'organizzazione e implementazione delle attività di progetto, saranno anche ambasciatori dello stesso in modo da contribuire alla diffusione delle azioni di progetto in termini di visibilità e adesioni dei loro stessi coetanei. Inoltre, auspichiamo che siano i primi fruitori delle azioni di educazione alla parità di genere in tutti i settori in cui andranno in futuro a lavorare

I/le volontari/e svolgeranno un ruolo attivo rispetto all'affiancamento con i/le diverse figure di professionisti/e che sono impiegate nel progetto.

Le attività che svolgeranno i/le giovani con minori opportunità inseriti nel progetto sono identiche a quelle degli altri giovani in quanto si prevede di inserire giovani che hanno un ISEE basso e non soffrono di altre fragilità che richiedano una differenziazione di ruolo operativo nel progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI:

COD. SEDE	ENTE	INDIRIZZO	Posti Disp.	di cui GMO
203156	LAZZARELLE	Via Giovanbastini Pergolesi, 140 Pozzuoli (NA)	4	1
203313	NEAPOLIDE	Via Vincenzo Bellini, 1 Napoli (NA)	6	2
203158	EK KAI PAN	Via Donnaregina, 25 Napoli (NA)	4	1
143318	ERFES	Centro Direzionale Isola E/5 - scala C Napoli (NA)	1	0
143345	G. SIANI	Crdo Resina, 62 Ercolano (NA)	1	0
223974	LE NUVOLE	Via Coroglio, 104 Napoli (NA)	1	1
223973	LE NUVOLE	Via Medina, 24 Napoli (NA)	1	0
223971	LE NUVOLE	Via A. Usomare, snc Napoli (NA)	1	0
223976	LE NUVOLE	Via Salvador Allende, 4 C. Mare di Stabia (NA)	1	0

TUTE LE SEDI NON PREVEDONO VITTO E ALLOGGIO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso.

Saranno possibili trasferimenti presso sedi temporanee per un massimo di 60 giorni come previsto dalla Circolare di riferimento

- n. giorni di servizio settimanali: 6

- orario: MONTE ORE ANNUO DI 1.145 ORE.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi
NESSUNO

eventuali tirocini formativi
NESSUNO

Attestato specifico rilasciato da Ente Terzo rilasciato da:

Cooperativa Nuovo Lavoro s.c.r.l. C.F. / P.IVA 00371440611
VIA R. VIVIANI – II TRAVERSA N. 22
81024 MADDALONI (CE)
CODICE ATECO: 85.59.2

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale: CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI – ISOLA E/5 – SCALA C

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica:

Tranche: UNICA - ENTRO 90 GIORNI DALL'INIZIO DEL PROGETTO

Durata formazione specifica: 00 ORE

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

MODULO 1 - ACCOGLIENZA (modulo trasversale a tutte le sedi)

Contenuto del modulo:

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Formatore/i di riferimento:

TIZIANA SELLATO (sede 203158)

ANNA COZZOLINO (sedi 203156, 203313)

GABRIELLA GALBIATI (sedi 223974, 223973, 223971, 223976)

GIUSEPPE SCOGNAMIGLIO (sede 143345)

ANTONIO IANNOTTA (sede 143318)

Durata del modulo: 6 ore

MODULO 2 - RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI (modulo trasversale a tutte le sedi)

Contenuto del modulo: Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Settore educazione e promozione culturale:

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (minori)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc.
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)
- Uso di apparecchiature munite di videoterminali
- Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)
- Lavoro all'aperto

Formatore/i di riferimento:

FRANCESCO TERRONE (sede 143318)

ANGELO BUONOMO (sedi 203158, 203156, 203313)

PAOLO MANDARA (sede 143345)

FLAVIO DEL GIUDICE (sedi 223974, 223973, 223971, 223976)

Durata del modulo: 8 ore

MODULO N. 3 PARI OPPORTUNITÀ IN AMBITO LAVORATIVO

Il fine delle politiche connesse alle pari opportunità[†] si basa sulla ricerca di un'uguaglianza giuridica tra gli individui che elimini ogni genere di differenza discriminante nell'accesso e nella partecipazione alla dimensione sociale, economica e politica della vita quotidiana.

L'obiettivo degli interventi incentrati sulle pari opportunità[†] in ambito lavorativo è quello di garantire una serie di misure volte a superare le condizioni avverse alla parità[†] tra sessi nell'accesso all'impiego e durante lo svolgimento della prestazione lavorativa; tra queste la predisposizione di un determinato numero di posti adibiti alle quote rosa, forme di agevolazione per quanto riguarda la flessibilità[†] d'orario, o i permessi volti a migliorare l'equilibrio vita-lavoro. Si tratta quindi di un insieme di iniziative e politiche

<p>volte a realizzare l'effettiva parità^{v†} tra sessi nell'accesso al mondo del lavoro e a eliminare tutti gli ostacoli sfavorevoli alla realizzazione del principio delle pari opportunità.</p> <p>CONTENUTO DEL MODULO PARI OPPORTUNITÀ</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I Diritti delle donne: le normative nazionali e locali; convenzioni internazionali; 2. La disuguaglianza di genere in ambito lavorativo: gli aspetti legali. 3. Women economic: il bilinguismo linguistico e l'empowerment femminile 4. Equilibri di genere tra cura, lavoro e famiglia 5. Dalle pari opportunità alla gestione della differenza di genere
<p>FORMATORE/I DI RIFERIMENTO: PAOLA PIZZO (sede 203156), ROBERTA MOSCARELLI (sede 203313,), GABRIELLA GALBIATI (sedi 223974, 223976, 223971, 223974) TIZIANA SELLATO (sedi 203158, 143318, 143345)</p>
<p>Durata del modulo: 14 ore</p>
<p>MODULO N. 4 ABBATTERE GLI STEREOTIPI DI GENERE</p>
<p>L'educazione al genere propone di analizzare, far emergere e, a volte, decostruire, gli stereotipi che limitano la definizione di sé un'identità personale autentica e libera. Questo approccio mira a superare rappresentazioni rigide e modelli normativi che impongono un'idea di genere schematicamente definita. L'essenza di questa prospettiva è quella di considerare il genere come uno spazio aperto alla libera espressione di sé. Lavorare sull'educazione al genere significa agire su modelli transculturali e abbracciare la diversità delle esperienze di genere. L'obiettivo finale è consentire a ciascun individuo di sentirsi bene con la propria identità, in contesti che siano accoglienti delle differenti soggettività che li abitano.</p> <p>CONTENUTI DEL MODULO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione alle nozioni di genere, sesso, orientamento sessuale e identità di genere; 2. Stereotipi sessuali e sessisti; 3. Il sessismo nel linguaggio e nei media; 4. Differenze sessuali e genere dei corpi; 5. Il genere nelle relazioni sociali, nella vita personale e lavorativa; 6. Autostima: un problema al femminile. Come supportare e sviluppare la coscienza di sé in relazione agli altri 7. Maschi contro femmine? Per un'educazione oltre gli stereotipi 8. Genere, genera disuguaglianze e differenze. Culture e pratiche di genere 9. Identità di genere e linguaggi: storie, corpi, immagini e parole 10. Comunicazione neutra e comunicazione di genere
<p>FORMATORE/I DI RIFERIMENTO: PAOLA PIZZO (sede 203156), IMMA CARPINIELLO (sede 203313,), GABRIELLA GALBIATI (sedi 223974, 223976, 223971, 223974) TIZIANA SELLATO (sedi 203158, 143318, 143345)</p>
<p>Durata del modulo: 14 ore</p>
<p>MODULO N. 5 EMPOWERMENT E INSERIMENTO LAVORATIVO</p>
<p>La formazione sull'empowerment e l'inserimento nel mondo del lavoro offre una panoramica completa di competenze e conoscenze fondamentali per favorire lo sviluppo personale e professionale dei partecipanti. Questi contenuti saranno presentati attraverso una combinazione di lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, studi di caso e discussioni di gruppo, al fine di favorire un apprendimento interattivo e coinvolgente.</p> <p>CONTENUTI DEL MODULO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Concetto di empowerment: Definizione e significato dell'empowerment personale e professionale. 2. Autostima e fiducia in sé: Tecniche per migliorare l'autostima e la fiducia in sé stesse.

3. Consapevolezza delle proprie capacità: Identificazione e valorizzazione delle proprie competenze e talenti.
4. Decision making consapevole: Strategie per prendere decisioni consapevoli e orientate agli obiettivi.
5. Orientamento professionale: Esplorazione di interessi, valori e obiettivi professionali.
6. Ricerca attiva del lavoro: Metodi efficaci per cercare opportunità di lavoro e presentare candidature.
7. Preparazione di curriculum vitae e lettere di presentazione: Linee guida e suggerimenti per la creazione di documenti efficaci.
8. Tecniche di intervista: Preparazione e gestione di un colloquio di lavoro.
9. Networking professionale: Strategie per costruire e mantenere una rete professionale.
10. Analisi del mercato del lavoro: Studio delle dinamiche occupazionali e delle opportunità di carriera.
11. Competenze trasversali richieste: Identificazione delle competenze chiave richieste nel mercato del lavoro attuale e futuro.
12. Adattabilità e resilienza: Sviluppo di capacità di adattamento e resilienza nell'ambiente professionale in continua evoluzione.

FORMATORE/I DI RIFERIMENTO:

PAOLA PIZZO (sede 203156),

IMMA CARPINIELLO (sede 203313,),

GABRIELLA GALBIATI (sedi 223974, 223976, 223971, 223974)

TIZIANA SELLATO (sedi 203158, 143318, 143345)

Durata del modulo: 14 ore

MODULO N. 6 IL GRUPPO, LA COMUNICAZIONE, LE DINAMICHE

L'animazione e la gestione dei gruppi rivestono un ruolo fondamentale nell'approfondimento delle dinamiche relazionali umane e nella promozione di una comunicazione efficace. Attraverso l'analisi delle caratteristiche, degli obiettivi e delle dinamiche di partecipazione, gli individui sviluppano una migliore comprensione delle sfide e delle opportunità presenti nelle interazioni personali. Saranno esplorate metodologie per la formazione dei gruppi e verrà offerta una lettura sociologica della loro composizione, permettendo di approfondire il loro funzionamento sociale.

Un'attenzione particolare sarà dedicata ai metodi e agli strumenti per affrontare i conflitti in modo costruttivo e per promuovere una comunicazione rispettosa e inclusiva. Saranno esplorate diverse teorie della comunicazione, con un focus sulla transizione da modelli lineari a quelli circolari e sistemici, e sulla promozione di una comunicazione libera dagli stereotipi.

Infine, saranno esaminate modalità per valutare l'andamento del lavoro di gruppo, inclusi i risultati conseguiti e le relazioni interpersonali all'interno del gruppo. Si discuteranno anche le sfide e le opportunità della gestione del lavoro di squadra in contesti digitali, con un'attenzione particolare alla ricerca di soluzioni innovative e strumenti efficaci.

CONTENUTI DEL MODULO:

1. L'animazione come conoscenza di sé e degli altri;
2. Caratteristiche e composizione dei gruppi:
obiettivi, motivazione, partecipazione, leadership;
3. Le metodologie per la formazione di gruppi.
4. Lettura sociologica della composizione dei gruppi;
5. La gestione delle dinamiche relazionali di gruppo: metodi e strumenti per una gestione nonviolenta dei conflitti;
6. Le teorie della comunicazione:
 - dalla comunicazione lineare alla comunicazione circolare e sistemica,
 - dalla comunicazione stereotipata alla comunicazione ecologica;
7. Come valutare l'andamento del lavoro di gruppo: risultati e relazioni; celebrare i risultati; gestire in team in un contesto digitale: opportunità e strumenti
8. Esercitazioni e Role play su situazioni pratico-esperienziali.

FORMATORE DI RIFERIMENTO:

IMMA CARPINIELLO (sede 203156),

ANNA COZZOLINO (sede 203313,),
GABRIELLA GALBIATI (sedi 223974, 223976, 223971, 223974)
STEFANIA BRUNO (sedi 203158, 143318, 143345)

DURATA DEL MODULO: 6 ORE

MODULO N. 7 TECNICHE CREATIVE E LABORATORIALI

Nel contesto della formazione e dell'educazione, il concetto di laboratorio e ricerca gioca un ruolo fondamentale nell'incoraggiare la creatività e lo sviluppo cognitivo. Questo modulo approfondisce diversi aspetti legati alla progettazione e all'implementazione di laboratori educativi, ponendo particolare enfasi sulla programmazione educativa, la selezione degli strumenti e dei materiali, nonché sull'organizzazione degli spazi lavorativi.

Esplorando il concetto di laboratorio come ambiente di sperimentazione e apprendimento attivo, gli individui acquisiranno una comprensione approfondita dei processi di apprendimento e della relazione in itinere tra gli studenti e gli obiettivi educativi. Saranno presentate metodologie e tecniche di laboratorio con materiali diversi, consentendo ai partecipanti di sperimentare approcci innovativi nell'insegnamento e nell'apprendimento.

Particolare attenzione sarà dedicata alla progettazione di laboratori volti alla promozione delle pari opportunità in contesti sociali e culturali diversificati. Attraverso l'esplorazione di strategie e pratiche inclusive, i partecipanti saranno guidati nella creazione di laboratori che favoriscano l'equità e il rispetto delle differenze.

Attraverso esercitazioni pratiche su schede di programmazione laboratoriale, i partecipanti avranno l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite.

CONTENUTI DEL MODULO:

1. La creatività e il concetto di laboratorio e ricerca;
2. La programmazione educativa dei laboratori
3. La scelta degli strumenti e materiali in relazione ai destinatari,
4. processo di apprendimento e relazione in itinere e risultato finale
5. L'organizzazione degli spazi lavorativi: materiale, attrezzi, attrezzature;
6. Metodologie e tecniche di laboratorio con materiali diversi
7. La progettazione di laboratori di promozione delle pari opportunità in contesti sociali e culturali
8. Esercitazione pratica su una scheda di programmazione laboratorio, organizzazione setting e materiali, realizzazione laboratorio.

FORMATORE DI RIFERIMENTO:

IMMA CARPINIELLO (sede 203156),
ROBERTA MOSCARELLI (sede 203313,),
GABRIELLA GALBIATI (sedi 223974, 223976, 223971, 223974)
TIZIANA SELLATO e STEFANIA BRUNO (sedi 203158, 143318, 143345)

DURATA DEL MODULO: 10 ORE

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

RAMMENDI Tessere Comunità Educanti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 entro i prossimi 12 mesi di attuazione. L'obiettivo è di **promuovere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze, attraverso un'intensa sensibilizzazione dei minori, dei giovani e degli adulti** coinvolti nella loro formazione e educazione.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

il Programma **RAMMENDI Tessere Comunità Educanti** volge al raggiungimento degli standard qualitativi stabiliti nel piano, ovvero

* **L'inclusione** delle donne;

* **L'empowerment femminile** e il contrasto alle discriminazioni di genere;

* **La sostenibilità intesa in primo luogo in chiave sociale, etica, civica**, nell'adesione materiale e spirituale alla comunità di riferimento e che in tal modo diventa fattore di sviluppo e rigenerazione.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce.

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un **totale complessivo di 22 ore**.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)

- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.